



AMICI DEL MUSEO CAMPANO

**Al Ministro Beni Culturali**

**Al Presidente Regione Campania**

**Al Presidente Provincia di Caserta**

**Al Sindaco di Capua - Alle Associazioni cittadine**

**Oggetto: Progetto di valorizzazione del Museo Campano per un patto pubblico-privato**

In merito alla nomina del nuovo CDA del Museo Campano di Capua, alcune associazioni hanno espresso delle osservazioni e preoccupazioni in quanto la scelta dei nuovi componenti (tre donne) appare come frutto di logiche squisitamente politiche da parte del Presidente della Provincia di Caserta. Di certo il genere non basta da solo a definire il livello di competenza per garantire una adeguata governance e valorizzazione di un luogo ricco di storia e di sapere, come il Museo delle Matres., che A. Maiuri definì come *"il monumento più insigne della civiltà italica"*.

In primo luogo bisognerebbe recuperare la ricchezza delle collezioni e l'abbondanza dei reperti e delle pubblicazioni nascosti nei depositi, che sono tali da poter allestire un altro Museo, che si potrebbe insediare nei locali storici del vicino ex San Gabriello. Inoltre, occorre un piano di servizi e di strutture di accoglienza (ma anche di marketing) per fare il modo che il Museo sia in grado di attrarre turisti nel contesto di un percorso ideale lungo l'Appia Felix.

A tal fine è giunto il momento di riprendere un ambizioso progetto volto a garantire una *valorizzazione* e promozione a livello nazionale e internazionale di preziosa istituzione culturale. Per tale obiettivo appare evidente che non può farcela una Provincia scassata e ormai declassata come quella di Caserta (titolare del monumento, con pochi addetti per seguire oltre 30 sale espositive, tutte di grande pregio e di valore storico ed artistico. Rispetto a 150 anni fa (data della fondazione del Museo) oggi la provincia è un ente che non ha alcuna competenza per occuparsi della tutela e valorizzazione di questo scrigno di tesori e di opere d'arte, luogo della memoria e della identità storica di Terra di Lavoro. Addirittura per una certa fase si è corso il rischio di chiusura per carenza di personale. Per scongiurare tale rischio alcuni anni fa c'è stata una grande mobilitazione della città con un appello del TCI ed una petizione su [Chance.org](http://Chance.org) e con tanti interventi autorevoli.

In quella fase critica nel 2017 il Mibact predispose un progetto di valorizzazione che venne inviato ai vari enti ed istituzioni, a partire dalla stessa Provincia, al Comune di Capua fino alla Regione Campania. Tale importante documento è rimasto chiuso nei vari cassetti, senza alcun esito. Per questi motivi ribadiamo che oggi diventa quanto mai necessario l'intervento del Governo e del Ministero competente - insieme con la Regione Campania: una condizione indispensabile per poter risolvere il caso "Museo Campano" e metterlo in un livello di dignità e del prestigio che

merita, che ampiamente gli spetta. A tal fine bisognerebbe insediare un apposito Comitato Tecnico e Scientifico tra i vari enti impegnati nel processo di innovazione amministrativa e gestionale, che dovrebbe far capo al Mibact, con la partecipazione della Regione, della stessa Provincia e del comune di Capua, grazie anche ad un patto pubblico-privato di gestione condivisa con le associazioni del terzo settore (ed anche di imprenditori che vogliono gestire in questo campo), così come avviene in tante altre buone pratiche a livello nazionale ed europeo.

**Come rete Amici del Museo campano e TCI Aperti per Voi riproponiamo l'appello rivolto al Mibact e Regione Campania per salvare e valorizzare il Museo Campano. Ci rivolgiamo alle associazioni ed ai cittadini attivi per aderire e sostenere questa battaglia di civiltà per poter ripartire con la cultura nel nostro territorio, anche in una fase difficile di emergenza sanitaria.**

Capua, febbraio 2021

### Prime adesioni

Amici Museo Campano	<i>Pasquale Iorio</i>
TCI Aperti per Voi	<i>A. Troili, P. Pelagalli</i>
<i>C. De Michele – G. pe Ventriglia</i>	<i>le Piazze del Sapere</i>
<i>Luigi di Cecio</i>	<i>Pro Loco Capua</i>
<i>Francesco di Cecio</i>	<i>Archeoclub – Rotary Capua</i>
<i>Luisa dell'Aquila</i>	<i>Presidente ACPH</i>
<i>Ferruccio Diozzi</i>	<i>Amici Città della Scienza</i>
<i>Franco Fierro,</i>	<i>Ass. Block Notes</i>
<i>Assuntina Plomitallo</i>	<i>Auser Capua</i>
<i>Elisabetta Luise</i>	<i>Presidente Auser Caserta</i>
<i>Aurora Del Monaco</i>	<i>Caffe Letterario Baia Verde, Scrittrice</i>
<i>Elpidio Iorio</i>	<i>PulcinellaMente</i>
<i>Maria Rosaria Iacono</i>	<i>Italia Nostra</i>
<i>Stefano Mollica</i>	<i>Presidente Aislo</i>
<i>Umberto Riccio</i>	<i>CasertaTurismo</i>
<i>Elvira Del Monaco</i>	<i>Caffe Letterario Baia Vere, scrittrice</i>
<i>Paolo Miggiano</i>	<i>Saggista</i>
<i>Raffaele Raimondo</i>	<i>Presidente COGEVEST Grazzanise</i>

*Lello Traisci*

*Cantautore*

Coautori del volume "Il Museo vivente delle madri, Rubbettino

*Daniela Borrelli*

*Docente Liceo classico Giannone di Caserta*

*Luigi Carrino*

*Università Federico II, Presidente DAC*

*Luigi Iorio*

*Medico, storico locale*

*Mario Luise*

*Già Sindaco di Castel Volturno, scrittore*

*Vittorio Russo*

*Scrittore*